

18/02/15 ore 18,40

Acclamate il Signore per l'aiuto che ci ha concesso. Quanti non conoscono questa strada meravigliosa! Ma voi siete gli artefici di questo grande cammino per molti di loro.

Insieme procediamo con l'aiuto del Signore, aiutiamo tutti coloro che si avvicinano, indifferenti del plauso o delle maldicenze; siamo stati sempre abituati a fronteggiare la vita secondo il nostro sano modo di vivere e così deve essere.

Cari genitori, l'età avanza per voi ma non abbattetevi perché il fare fa bene allo spirito e alla salute, non ribellatevi mai al lavoro che vi abbiamo procurato perché è un lavoro benedetto da tutti ed è stato voluto. Siate semplici nel donare, siate semplici nel ricevere, siate sempre voi.

La Luce illumini sempre il vostro andare e voi fiduciosi andate con passo fermo e sicuro; la strada è sempre difficile da percorrere ma ormai siete abituati a superare dislivelli di varia natura e poi noi siamo pronti a livellarli e quindi a smussare le asperità.

Siete benvenuti dal mondo spirituale, dal nostro mondo; caricate il fardello donato a voi da ogni viandante e aiutateli a trasportarlo, sarà più leggero per loro e meno faticoso per voi.

Fragile è l'uomo ma fragilità si supera se chi è vicino appoggia la sua spalla e si fa carico del suo fardello ed allora anche il debole supera con più facilità anche il precipizio.

Aprite i vostri occhi al cielo, esso è sempre azzurro e l'azzurro doni a voi costantemente l'energia per aiutare il prossimo.